

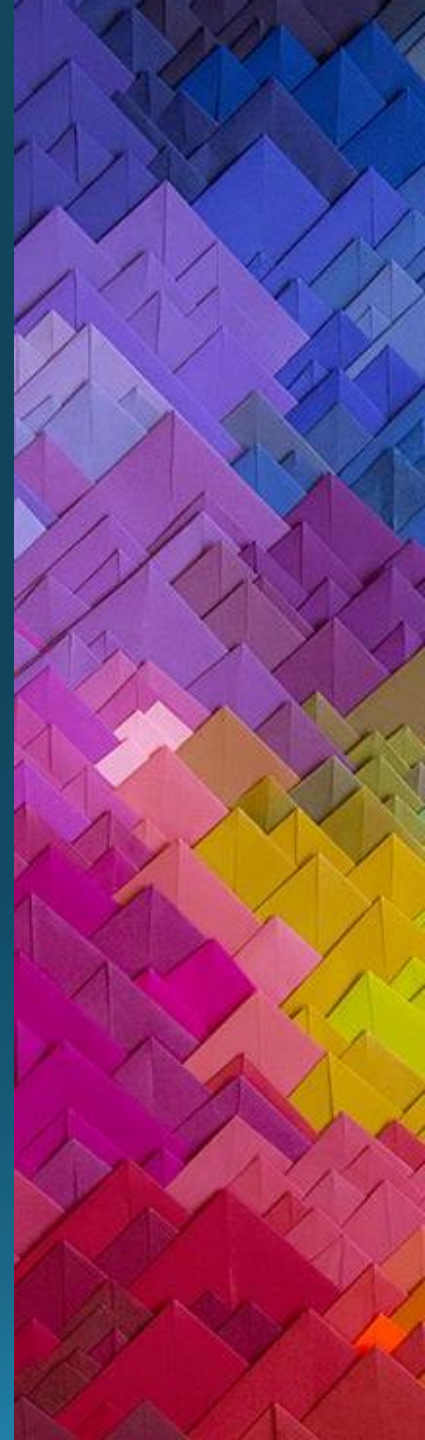
Quale presenza dei giovani LGBT+ nella Chiesa?

*Intervento a cura delle volontarie e volontari del
"Progetto giovani cristiani lgbt"*

Relatore: *Paolo Spina*

*Santuario di Santa Maria del Fonte
Caravaggio (BG) 18.11.2018*

*"Tavolo di dialogo" tra le Diocesi Lombarde
e realtà cattoliche LGBT*



“

[Ger 29,11]

Io conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo, progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza

”

[Lc 24]: Sperimentarono come mettersi in cammino fosse l'unico modo per scoprire la strada

Accettiamo di varcare i confini rassicuranti dei nostri gruppi e di abbandonare anche l'ingombrante pretesa di sentirci a posto con Dio.

Dio non mi ha chiesto di scegliere
tra Lui e quello che sono!

- **Progetto giovani cristiani lgbt**

Estate 2015, preparazione del
IV Forum dei Cristiani Lgbt.

- Rispondere alle domande poste
dal documento preparatorio al Sinodo
«I giovani, la fede
e il discernimento vocazionale»



Luogo di accoglienza, dialogo, crescita, riflessione e servizio per i giovani cristiani lgbt per vivere con sempre maggiore serenità e pienezza sia la loro vocazione affettiva sia quella cristiana

Segno profetico e credibile per portare alla luce voci ed esigenze del tempo presente all'interno della Chiesa cattolica e delle altre Chiese cristiane, attraverso la testimonianza quotidiana e la missionarietà.





Scelta
dell'utilizzo
dell'acronimo

lgbt



Ma noi giovani lgbt
cosa facciamo
perché la Chiesa sia
come la desideriamo,
una Casa per tutti?


*Quali sono le sfide principali
e quali le opportunità più significative per i
giovani del vostro Paese oggi?*

Domanda n.2 documento preparatorio

la maggior parte dei cittadini italiani ritiene
che gli omosessuali siano discriminati

Circa un milione di persone si è dichiarato
omosessuale o bisessuale

l'opportunità che più ci affascina è quella di credere per
convinzione più che per convenzione




Il passo del *coming out* significa
correre il rischio di
uscire allo scoperto,
mostrando pubblicamente
che si vive il proprio orientamento
affettivo come un **dono**.

mostrarsi nella verità della propria vita è
indice di maturità, trasparenza e onestà

scorgere nella propria peculiarità un dono

Riuscire ad *“accogliere il progetto ispirato da Dio alla vita familiare, al ministero ordinato o alla vita consacrata”* o anche ad un laicato missionario è la sfida del discernimento personale che sempre deve poter contare sul sostegno di tutta la comunità ecclesiale.



*Che cosa chiedono
concretamente i giovani del
vostro Paese alla Chiesa oggi?*

Domanda n.5 documento preparatorio

Accoglienza e Inclusività

Crediamo che la Chiesa abbia tanto da dire alle nostre vite, alla nostra società, all'intera umanità, per aiutarci a trasformare le scelte che si presentano sulla nostra vita in possibilità di gioia e pienezza.

10.1 mon

"Nominare le diversità"

dire sulla sessualità parole buone,
serene e costruttive

possibilità di un ascolto autentico e di un
confronto con pastori sensibili e preparati

condannare con fermezza e chiarezza
l'omofobia prendendo le distanze dalle
cosiddette "terapie riparative"



Esprimono più particolarmente un esplicito **desiderio di confronto** sulle questioni relative alla differenza tra identità maschile e femminile, alla reciprocità tra uomini e donne, all'omosessualità"

(DF, 39)

È duro constatare come sempre di più l'esperienza della vita concreta dei giovani e le parole della morale cattolica viaggino **su binari diversi**.



Appare quindi urgente una ricerca di modalità più adeguate, che si traducano concretamente nell'elaborazione di **cammini formativi rinnovati**.

Occorre proporre ai giovani **un'antropologia dell'affettività** e della sessualità capace anche di dare il giusto valore alla **castità**.

Per questo occorre curare la **formazione di operatori pastorali** che risultino credibili, a partire dalla maturazione delle proprie dimensioni affettive e sessuali”

(DF, 149)



“Esistono questioni relative al **corpo, all'affettività e alla sessualità** che hanno bisogno di una più approfondita elaborazione antropologica, teologica e pastorale,

Esistono già in molte comunità cristiane cammini di accompagnamento nella fede di persone omosessuali: il Sinodo **raccomanda di favorire tali percorsi.**

In questo modo si aiuta **ogni giovane, nessuno escluso**, a integrare sempre più la dimensione sessuale nella propria personalità, crescendo nella qualità delle relazioni e camminando verso il dono di sé”

(DF, 150)



comunità cristiane che sappiano
accogliere ed aiutare tutti i giovani a
integrare serenamente la fede con la propria
affettività, con un bisogno minore di gruppi
specifici e protetti, dove si testimonia con
mitezza e si vive in sincerità anche il proprio
orientamento sessuale

un doppio coraggio e una doppia
testimonianza, testimoniando allo stesso
tempo sia il nostro vissuto affettivo in ambito
ecclesiale, sia il nostro vissuto di fede nel
contesto del mondo



vocazione profetica

«scegliendo sempre l'umano
contro il disumano»

Grazie per la
cortese attenzione

